

Roma lì 24 aprile 2019

Spett.le
Regione Abruzzo
Giunta Regionale della Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e
Risorse del Territorio e Attività Estrattive
pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e
Politiche Ambientali Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, n. 27
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Santa Croce S.r.l. / Regione Abruzzo; istanza di decadenza di GRAN GUIZZA S.P.A. dal provvedimento di aggiudicazione provvisoria (proposta di aggiudicazione) dell'8 agosto 2018.

Santa Croce S.r.l. (P.IVA. 11257141009), con sede in Roma, Via Giovanni Amendola, n. 46,

Premesso che

1. con avviso pubblico pubblicato in BURA n. 57 del 12 maggio 2017 la Regione Abruzzo ha inteso affidare la concessione di acqua minerale "Valle Reale" ricadente nel Comune di Popoli;
2. l'art. 15 (*"acquisizione pareri preordinati all'assegnazione definitiva e al rilascio della concessione"*) dell'avviso pubblico recava la seguente prescrizione: *"l'assegnatario provvisorio, a pena di decadenza e nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dovrà, pertanto, sottoporre al CCR-VIA idonea documentazione tecnica volta ad identificare tutti gli aspetti che permettono di valutare l'entità della risorsa idrica sotterranea, i volumi di acqua utilizzabili e il sistema di sfruttamento"*;
3. all'avviso pubblico hanno partecipato la scrivente società e Gran Guizza s.p.a.;
4. con e-mail pec dell'8 agosto 2018 la Regione Abruzzo ha comunicato a Gran Guizza S.p.a. il provvedimento di aggiudicazione provvisoria (determinazione dell'8 agosto 2018, prot. n. 0225977/18) con la prescrizione *"di far carico alla Gran Guizza S.p.a., ai fini dell'aggiudicazione definitiva della Concessione, di predisporre, in coerenza con quanto sottoposto alla valutazione della Commissione giudicatrice, il progetto definitivo (...) ed inviarlo, entro 60 giorni dalla trasmissione del presente atto, al Servizio Valutazioni Ambientali (...) tramite lo "Sportello Regionale Ambiente (http: ...) e secondo le modalità ivi indicate"*;
5. tale e-mail pec risulta inviata agli indirizzi pec della scrivente società, di Gran Guizza S.p.a., del Dirigente del Comitato V.I.A. e di tale Maria Buonasorte alle ore 14.20 dell'8 agosto 2018;

6. Gran Guizza S.p.a. ha trasmesso al Comitato V.I.A. l'istanza e il progetto di affidamento della menzionata concessione in data **8 ottobre 2018** (prot. n. 0276731/18), alle ore 10.56, così come risulta dalla schermata della pagina web del Comitato V.I.A. ("*acquisizione in atti*");

7. la scrivente società ha formulato le osservazioni al progetto della Gran Guizza S.p.a. senza che, tuttavia, ad esito della seduta del Comitato V.I.A. del 9 aprile 2019 sia stata pronunciata l'archiviazione e l'improcedibilità della domanda della proponente;

considerato che

8. è diritto ed interesse della scrivente società contestare l'esito della procedura di gara e il perfezionamento delle condizioni legittimanti un eventuale provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore della Gran Guizza S.p.a.;

9. oltre ai motivi di illegittimità di cui al ricorso R.G. 233/2017 – tutt'ora validi e efficaci – e con riserva di contestare i punteggi assegnati alla scrivente società, si censura la decadenza del provvedimento di aggiudicazione provvisoria per mancato rispetto del termine decadenziale assegnato per il deposito della domanda di V.I.A.;

10. vi è, infatti, che il termine di **sessanta giorni** decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria – dell'8 agosto 2018 – **scadevano il 7 ottobre 2018** (e non l'8 ottobre 2018, data di acquisizione della domanda di V.I.A.);

11. pertanto, il mancato rispetto di un termine espressamente qualificato come perentorio e a pena di decadenza del provvedimento di aggiudicazione provvisoria impone alla Regione Abruzzo di procedere di conseguenza;

ritenuto che

12. a titolo di mera completezza espositiva ed al fine di prevenire delle osservazioni – comunque mai formulate dell'aggiudicataria provvisoria – si chiarisce che nessuna rilevanza giuridica ha la circostanza che il termine ultimo del 7 ottobre 2018 coincideva con una domenica;

13. a tal riguardo è agevole considerare che:

- la L. 27 maggio 1949, n. 260 ("*disposizioni in materia di ricorrenze festive*") dispone il divieto di compiere nella giornata della domenica "*determinati atti giuridici*";

- tra questi non vi rientrano gli atti di parte;

- tantomeno si può applicare la proroga prevista dall'art. 155, quarto comma cod. proc. civ. in quanto notoriamente riferita ai soli "*termini processuali*";

- in materia di gare d'appalto – come nella presente fattispecie – la giurisprudenza amministrativa è univoca nell'escludere la possibilità di posticipare una scadenza coincidente con una domenica, ad eccezione dei soli seguenti casi (che non ricorrono rispetto alla domanda di V.I.A. presentata – tardivamente – da Gran Guizza S.p.a.): termine ultimo "*previsto a ritroso*" (Cons. Stato, sez. V, 5 marzo 2003, n. 1214)

mentre nel caso di specie il termine di sessanta giorni imposto nel provvedimento di aggiudicazione provvisoria costituisce un “*termine dilatorio*” per il quale – sempre secondo la giurisprudenza – qualora scada in giorno festivo “*si ha una anticipazione al giorno precedente*”; termini espressamente qualificati come “*utili*” dalla stazione appaltante – giorni effettivamente lavorativi (Cons. Stato, Sez. V, 11 maggio 2007, n. 2344) – mentre nel caso concreto i giorni sono stati assegnati in misura fissa senza alcun riferimento a giorni lavorativi o meno; “*presentazione a mano dell’offerta*” (TAR Basilicata, 22 marzo 2002, n. 259) mentre come noto il procedimento di V.I.A. deve essere incardinato per via telematica, così come realmente avvenuto, **non esistendo, quindi, alcun impedimento per Gran Guizza S.p.a. per l’invio della detta domanda nella giornata di domenica;**

14. il Consiglio di Stato ha già statuito che “**è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante ha disposto l’esclusione di una offerta perché pervenuta al preposto ufficio con ritardo rispetto al giorno di scadenza indicato nel bando, a nulla rilevando che quest’ultimo giorno veniva a scadere di domenica, atteso che nella specie la non superabilità del limite temporale posto per la presentazione delle offerte – ancorché domenicale – era conseguenza sia della inequivoca formulazione degli atti di gara sia del fatto che i concorrenti, per rispettare la scadenza, ben potevano fare ricorso a diverse ed alternative forme di trasmissione della loro documentazione**” (Sez. VI, 17 gennaio 2017, n. 170);

15. la procedura *de quo* è soggetta ai principi di *par condicio*, trasparenza ed efficienza amministrativa ed il provvedimento di decadenza costituisce **atto a carattere vincolato e non discrezionale** per cui la Regione Abruzzo – stazione appaltante – per i motivi fin qui esposti **è tenuta ad avviare il procedimento per decretare la decadenza di Gran Guizza S.p.a. dal provvedimento di aggiudicazione provvisoria;**

16. sempre secondo la giurisprudenza amministrativa il termine previsto dal bando di gara per la presentazione delle offerte viene di norma prescritto “*a pena di decadenza (e comunque come tale va interpretato, in mancanza di espressa previsione contraria), per evidenti ragioni di funzionalità, di certezza, di ragionevolezza e, non certo da ultimo, di tutela del principio della par condicio tra i concorrenti*” con la conseguenza che le imprese partecipanti ad una gara, a fronte di un preciso termine, conosciuto con congruo anticipo, “*hanno l’onere di predisporre la propria organizzazione in modo da ottemperare con tempestività al termine medesimo*” (TAR Lazio, Roma, Sez. II ter 26 maggio 2006, n. 3921);

17. in caso contrario, verrebbe illegittimamente posposta l’indizione di una nuova gara con ingenti danni economici e patrimoniali per la Regione Abruzzo e lesione dei principi concorrenziali tra operatori del settore dovendosi preferire un concessionario scelto a conclusione di una procedura ad evidenza pubblica anziché uno in proroga (come nel caso attuale).

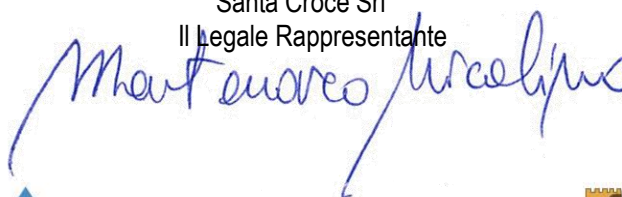
Tanto premesso, considerato e ritenuto

si invita e diffida la Stazione Appaltante ad avviare il procedimento di decadenza di Gran Guizza dagli effetti del provvedimento dell’8 agosto 2018, n. DPC023/042.

Si chiede di conoscere il nominativo del responsabile del presente procedimento.

Con ogni più ampia riserva.

Santa Croce Srl
Il Legale Rappresentante

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Maurizio Arcelino', is written over the printed name of the legal representative.



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0125221/19	24/04/2019	PEC	Mittente: ITALIANABEVERAGE@LEGALMAIL.IT	
<hr/>							
Oggetto:	SANTA CROCE S.R.L. - REGIONE ABRUZZO; ISTANZA DI DECADENZA DI GRAN GUIZZA S.P.A. DAL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA (PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE) DELL'8 AGOSTO 2018.						
Impronta:	EBADDACBD4BE32003CF79E6FBC4AECCD9E3CE13EE3851750AC54731C9D6073C						